

Num. 9.
IL CORRIERE DI VIENNA.
Con Privilegio di Sua Maestà Cesarea e Cattolica, &c.



Appresso Giovan Pietro Schmaltz,

Nella Strada, detta Singher-Strassen, nella Casa, prima detta Klein-Neupauerische, ed ora Pegorinische Haus, al primo Piano.

I. Febbraio 1736.

DALL' ITALIA.

Napoli 10. Gennaio.

A Tenore degli ordini supremi partiti per il suo feudo di Cerenza la principessa di Belmonte Pinelli.

Fu giovedì mandato nella piazza di Capua il battaglione Reale Francese Siciliano, per rimpiazzare quello di Marano, di là incamminato per guarnire la fortezza di Pescara; e furono pure nell'istesso giorno spedite altre compagnie di soldati Italiani, e Svizzeri della guardia di questo Reale Infante di Spagna D. Carlo, il quale, essendo ritornato in questa capitale pochi giorni prima, ne partì di nuovo alle ore 21. del predetto giorno di giovedì col solito suo decente accompagnamento, e numeroso bagaglio per andare alla caccia de capriuoli in Laurenzana, da dove passerà all'altra di Mondragone, per poi restituirsi alla dominante avanti li 20. del corrente, suo giorno natalizio.

Inforta domenica mattina la controversia di precedenza di carrozze tra il figlio del duca di Canosa Capece, e il fratello del principe Marsico Vetere, venuti fra loro a parole, passarono da queste alla spada, battutisi per qualche

tempo, senza offenderli; Ma furono per ordine di questo governo entrambi arrestati in casa, insieme col numeroso loro parentado.

Livorno 13. Gennaio.

Dopo essere stato qui divertito il generale duca di Montemar da questo governatore del Granduca marchese Capponi con de' conviti, festini, ed all'opera, fece egli martedì scorso da qui partenza verso Pisa per trattenervisi pochi giorni, e poi passare a Siena, da dove, dicono, si trasferirà a godere il restante del Carnevale a Firenze. Nel breve soggiorno fatto da esso general comandante in questa piazza, vennero, e partirono diversi corrieri, fra quali 2. ne comparvero dalla corte di Spagna mercoledì, e sabato notte con dispacci, che non si traspirano, ma solamente si osservò, che detto general comandante, siccome tutta la generalità Spagnuola si fecero dopo vedere molto allegri, come se avessero ricevute le maggiori novità favorevoli. Ma con tutto questo continuano a tenere in apprensione questo stato, facendo spargere tante notizie varie, che nulla si può loro credere di quanto vanno pro-

più cori di scelta musica; e sinfonie, accompagnati dallo sbarco de' cannoni di tutti li bastimenti esistenti nel Porto.

Partite già 4. marciliane con biscotti verso la Dalmazia, e il Levante, in provvedimento persistente de' pubblici magazzini, se ne caricano altre 4. per simile provvidenza.

Son compariti in questa città il Sereno Principe di Sassonia Hildburghausen, generale Cesareo di passaggio per Vienna, ed il generale Francese duca d'Arcourt al godimento di questo Carnevale; e prevenuto dalla numerosa sua famiglia è pure qua giunto l'Eccellente sig. generale maresciallo conte di Schulemburg.

DALLA GRANBRITANNIA.

Londra 13. Gennaio.

Il principe di Cantimir ministro Russo ebbe ieri l'altro una lunga conferenza con milord Harrington segretario di stato. Ieri, correndo, secondo il vecchio stile, il primo dell'anno, le M.L., e tutta la Real Famiglia ne riceverono i soliti complimenti. Fu nella camera del consiglio cantata, secondo il costume, la nuova ode, composta per una tal festa; e la sera vi fu conversazione alla corte. Il presidente, e li governatori dello spedale di Cristo presentarono in esso giorno al Re li 4. giovinetti della scuola di Matematica, fondata dal Re Carlo II., avendogli il Re fatto dare i soliti regali; ed oggi sono stati presentati al Principe di Galles. La corte ricevè la scorsa settimana 2. ritratti della Principessa di Sassonia Gotha, futura sposa del Principe di Galles, uno de' quali fu presentato alla Regina, e l'altro al prefato Principe sposo. Il capitano Thomas, Francese, è stato dichiarato pri-

mo maestro di Matematica del Duca di Cumberland, con 200. lire sterl. l'anno di assegnamento. Li fiumi hanno talmente dato fuori nella Scozzia, che la maggior parte delle strade sono impraticabili, di modo che li pari, ed i membri della Camera Bassa, i quali abitano nelle parti Settentrionali di quel regno, sono obbligati a venir qua per mare. La Camera Bassa del parlamento d'Irlanda ha fatto presentare al Re un memoriale, per rimostrare, che li gentiluomini, ed altri di quel regno, che hanno impiegati li migliori loro effetti per comprare li beni de' Cattolici Romani confiscati nel 1641., e 1688. a favore della corona, temendo con ragione, che gli eredi, e successori di detti Cattolici Romani non venghino un giorno a ridomandarne il possesso, lo che sarebbe in particolare di pregiudizio grande ai presenti possessori, e generalmente alla causa Protestante, pregavano però S. M. a non dare adito alle sollecitazioni che potessero esser fatte sopra di ciò tanto alla M. S., che ai di lei successori, ed a volere anzi prendere delle misure convenevoli, che potessero render pacifici li presenti possessori. È stato arrestato ultimamente lo stampatore del foglio il *Daily Post*, per avere inserite nel suo foglio del 23., e 31. dello scorso mese delle riflessioni ingiuriose al governo.

Il prezzo de' Diamanti è considerabilmente aumentato, e va ogni giorno più alzando; di modo che il carato vale 20. schellini più di prima. Ciò si attribuisce alla risoluzione, che alcuni hanno sparso sia stata presa dal Re di Portogallo di non far più venire per qualche tempo de' Diamanti dal Brasile nel suo regno.

DAL-

DALLA FRANCIA.

Parigi 13. Gennaio.

Seguita ad essere molto frequente l'arrivo, e la spedizione de' corrieri alla corte; lo che da anche motivo alla tenuta di spesse conferenze; e si osserva il nostro ministero applicato con molta ferietà, e fervore per portare felicemente a fine l'incominciata grande opera, che dee render la pace all'Europa tutta. Alla Regina è stata a causa della sua gravidanza allentata la vena; godendo peraltro la M. S. un'ottima salute. Il Delfino è stato alcuni giorni assai incomodato da raffreddore, trovandosene però al presente affatto libero; e dopo domani sarà egli dato in governo all' uomini. Si è ricevuto l'avviso sia morto a Granata, vicino a Tolosa, il sig. Pietro Bonhomme, ricevitore delle imposizioni, in età di 109. anni, e 3. mesi.

DA' PAESIBASSI.

Bruxelles 17. Gennaio.

Ha la Serma Arciduchessa nostra Governatrice nominato il marchese di Gavre, suo gentiluomo di corte, per andare a complimentare il Duca di Lorena sopra li prossimi suoi sponsali colla Serma Arciduchessa Maria Teresa. La sera del dì 15. del corrente si trasferì la prefata Serma nostra Governatrice al teatro grande a vedervi rappresentare la commedia intitolata *L'Impiccio de' Ricchi*. Un religioso del monastero d' *Elssen*, presso a Odenarda, ha in pieno refettorio ammazzato con un coltello il suo priore, per un castigo da lui dovuto soffrire.

Aia 18. Gennaio.

Ieri fece da qui partenza per Londra il sig. Orazio Valpole, ambasciadore straordinario e plenipotenziario del Re della Granbritannia, dopo avere la stessa

mattina conferito con i deputati degli Stati Generali.

DALLA POLONIA.

Varsavia 18. Gennaio.

Il dì 12. del corrente il Re, e la Regina si condussero a *Praag*, di là dalla Vistola, a visitare la cappella Laurentiana di quei pp. Francescani. Il Principe d'Assia Homburgo ha dato parte al Re, che li 17000. uomini di truppe Russe di suo comando, quali avevano ricevuto l'ordine di uscire dal regno, si erano messi in marcia; e che il dì 21. gli seguirebbe egli in persona. Alla presenza del ministro di gabinetto conte Sulkovski prestò venerdì scorso il conte Rutovski nelle mani del Re il giuramento in qualità di general comandante della guardia a cavallo. Il nuovo castellano di Plocko sig. Nieborski prestò il dì 15. il solito giuramento in qualità di Senatore. Il general maggiore conte di Flemming, comandante della guardia di Lituania, licenziatosi dalle M. L., partì ieri l'altro per i suoi beni in Lituania per fermarvisi alcune settimane; e correndo in detto giorno l'anniversario dell'Incoronazione delle M. L., quanto si trova qui di distinzione comparve alla corte in sfarzosa gala a passarne colte L. M. i complimenti di congratulazione. Dopo la messa, monsig. Paolucci Nunzio Pontificio, avendo ricevuto il suo treno, si portò col medesimo a palazzo a complimentare il Re sulla sua asunzione alla Corona, stato accolto dalla M. S. con atti di particolar distinzione: Fu egli indi introdotto anche all'udienza della Regina, colla quale passò l'istesso ufficio a nome del Santissimo Padre, stato anche dalla M. S. ricevuto con somma gentilezza, e grazia.

zia. Le M. L. lo trattennero alla loro tavola, ch' era di 26. posate, ed alla quale ebbero l' onore di pranzare con parte di questi ministri forestieri, alcuni de' principali Signori del regno qui esistenti; avendo esso monsig. Nunzio il primo luogo subito dopo le M. L.; e ad altre 2. tavole de' marescialli furono trattati altri 60. personaggi. Al bere delle salutì vi fu lo sbaro de' cannoni, accompagnato dal suono di doppi cori di trombe, e di timpani. La sera verso le 5. ore comparvero di nuovo le dame, ed i cavalieri alla corte in abiti di maschera, divertitisi colla restante nobiltà fino alle 8. ore nell'appartamento della Regina al giuoco; e poscia fu imbandita la cena. La tavola del Re, alla quale si trovò di nuovo il riferito monsig. Nunzio, era di 22. posate, ed in oltre ne erano apparecchiate altre 3. per 80. persone; essendovi anche numeroso, e scelto musical concerto. Dopo le 10. ore principiarono le M. L. il ballo, col quale, e col giuoco si divertì tutta l' illustre comitiva fino alle 2. ore dopo la mezza notte, quando le M. L. si ritirarono ne' loro appartamenti al riposo.

La maggior parte dell' artiglieria Sassone è già partita da qui di ritorno a Dresda. Sono arrivati qui da Torogna alcuni della famiglia dell' ambasciadore di Francia marchese Monti, venuti a prendere qualche porzione de' li equipaggi di esso ministro qui rimasti. Essendo morto il sig. Horain vescovo di *Poloczko*, siccome quel castellano, è detto vescovado stato dal Re conferito al sig. Karp, segretario ecclesiastico di Lituania, e la castellania al castellano di *Brzesko* in Lituania. Il generale Russo di Bismarck è partito alla volta di *Prasznice* per osservare li reg-

gimenti Russi, che si taovano colà ai confini della Puffia, per poi passare al quartiere d' Inverno in *Pultuscb.*

DALL' ALSAZIA.

Argentina 11. Gennaio.

Il dì 5. del corrente sentesi passasse da Hagenau, e Forteluigi alla volta di Vienna il Sereno Principe Carlo di Lorena; avendo da per tutto per il cammino, a sequela dell'ordine datone previamente dal maresciallo du Bourg, ricevute le dimostrazioni d'onore dovuteli. La notte di detto dì 5. arrivò qui di ritorno da Torogna lo scritto cavaliere d'Andlau, con un passaporto della Maestà dell'Autocratrice delle Russie, scritto in linguaggio Russo.

Argentina 14. Gennaio.

Il giovine sig. Gayost, figlio del commissario provinciale di guerra di tal nome, è partito per *Stuttgard*, incaricato di una commissione particolare presso quel Sereno Duca di Wurtemberg.

DALL' ALEMAGNA.

Dal Fiume Neccaro 14. Gennaio.

Un distaccamento di truppe della Franconia partito da *Kefferthal*, passò nelli scorsi giorni di sopra *Bretten*, da dove fino a *Carlsruhe*, e *Durlach* si trovano al presente poche soldatesche Imperiali in guardia di quei posti; A *Bruchsal* però si ferma tuttavia un corpo assai grosso di esse truppe. Li Francesi seguitano a guardare i loro posti da *Germersheim*, ove si trovano 200. Svizzeri, fino a *Spira*, con molta gente. Ieri l'altro partì da *Manheim* un altro grosso distaccamento di dragoni, andato a *Ladenburg* per presidare tanto esso, che tutti li circonvicini luoghi di dipendenza della Serma corte Elettorale Palatina.

Stutt-

Stuttgard 16. Gennaio.

La sera del dì 10. del corrente sul tardi arrivò qui da *Manheim* il sig. di *Blondel*, che per qualche tempo ha riseduto alla corte Elettorale Palatina in qualità di ministro di Francia, il quale si portò subito a corte dal Sermo nostro Duca di *Wurtemberg*, e dopo 2. giorni di dimora qui fatta, il dì 13. riprese egli il suo cammino in dirittura alla volta di Parigi. Si è per la strada di *Entzveighingem* perduto uno de' suoi servitori, che gli faceva lume di notte tempo con una torcia, senza si sappia fin'ora se abbia snarrita la strada, o se gli sia avvenuta una qualche altra disgrazia, come si verrà ben presto in chiaro.

Dresda 17. Gennaio.

Si è ricevuto da *Dahma* l'avviso dell'arrivo colà del Sermo Duca *Gio. Adolfo* di *Sassonia Weissenfels* di ritorno da *Varsavia*, con sommo giubilo tanto di quella Serma sua Sposa, che di quei popoli; e sentesi, che in breve onorerrebbe la Ser. A. S. colla sua presenza questa residenzial città.

Ieri, un ragazzo volendo scivolare sul ghiaccio dello stagno delli *Ebrei* fuori della porta, cadde nell'acqua, e la stessa disgrazia accadde anche alla moglie di un operaio nel passare il *Veisvig*, stati però entrambi salvati in tempo dalla gente accorsa, che per buona sorte gli vidde cadere.

Colonia 17. Gennaio.

Le truppe ausiliarie di *Assia Cassel*, si sono messe ieri, ed oggi in marcia in 2. colonne di ritorno nel loro paese.

Dal Fiume Neccaro 18. Gennaio.

Tutte le barche di *Argentina* passeggiano inoggi liberamente avanti, e in dietro il *Reno*. Il distaccamento di

Francesi, e *Svizzeri* stato a *Rhein Gimbheim*, n'è partito, e andato di sopra a *Spira*, con esser però rimasto in guardia di quel fortino un caporale con 16. soldati.

Heidelberg 18. Gennaio.

Abbenchè abbia il Sermo Elettore Palatino, per aderire alle premure di questi borghesi, e di quelli di *Ladenburg*, messa tanto in questa, che in quella città guarnigione delle sue truppe, sentesi ora, che le soldatesche *Cesaree*, quali dalla *Mosella* ritornano per il *Berg Strass* a questa volta, verranno a prendere i loro quartieri d'Inverno in ambedue dette città.

Francoforte 20. Gennaio.

Si ha colle ultime lettere di *Liegi*, che gli stati di quel vescovado facessero ogni sorta di rimostranze per esimersi dai quartieri d'Inverno delle truppe *Danesi*, che dallo stato di *Colonia* debbono passare a quella parte; ma non pare che le presenti circostanze lo permettino altrimenti, tanto più, che dette truppe si trovano di già in piena marcia a quella volta. Li deputati de' circoli associati sono tuttavia adunati in questa città per stabilire li quartieri d'Inverno delle truppe *Cesaree*, quali a sequela dell'ordine *Cesareo* dovranno esser ripartite in forma da potersi in caso di bisogno adunare in breve tempo un corpo considerabile di armata; al qual fine non partiranno più per ora altre soldatesche di ritorno ai loro paesi.

Colonia 20. Gennaio.

Una colonna delle truppe *Assiane* ha passato il *Reno* a *Sittard*, e l'altra l'ha tragittato a *Bona*. Dette soldatesche, che si trovano in buonissimo stato, hanno osservata tanto nel paese di *Giuliers*

liers, dove sono state in quartiere, quanto nel loro passaggio da questo stato, un'esatta disciplina. Il Sermo Principe Giorgio di Assia Cassel, che le comanda, si trovò qui domenica scorsa al ridotto, e il giorno seguente si portò a Bona, dove il Sermo nostro Elettore diede martedì scorso una grandiosa festa di ballo, accompagnata da un splendidissimo banchetto.

Anno 21. Gennaio.

Ieri sera passò da qui alla volta di Francoforte con 16. cavalli di posta l'Eccellmo sig. conte Kinski, inviato Cesareo alla corte della Granbritannia, che va a Londra a riassumere l'esercizio di detto suo ministero.

VIENNA 1. Febbraio.

Sabato mattina tenne l'Imperadore il consiglio di stato. Domenica, tanto la mattina, che il dopo desinare intervenne la Regnante Augustissima Padronanza nella cappella pubblica di corte alla messa solenne, ed alle restanti sacre funzioni di tal giorno. Lunedì mattina tenne di nuovo il prefato Augustissimo nostro Monarca il consiglio di stato, e la sera diede diverse udienze. Ieri mattina, Sua Altezza Reale il Regnante Duca Francesco di Lorena fece personalmente, prima all'Imperadore, e di poi all'Imperadrice Regnante, la dimanda della Serma Arciduchessa Maria Teresa, figlia maggiore delle Regnanti Cesaree e Reali Cattoliche Maestà loro, in sua Conforte. Indi si trasferì detta Reale Altezza Sua all'appartamento della Maestà dell'Imperadrice Amalia, venuta la sera avanti dal suo ritiro alle Salesiane in questo Cesareo residenzial palazzo, a pas-

farne anche colla M. S. le solite in tale occasione dovute parti. In tal congiuntura fu la corte, tanto la mattina, che la sera oltremodo brillante, e numerosa, trovatosi tutto il ministero sì Cesareo, che forestiero, e quanto si trova qui di distinzione, trasferitisi in abiti della più sfarzosa gala, e con carrozze, e treno corrispondenti.

La sera di venerdì prossimo, 3. del corrente, alle 6. ore sarà in questa Cesareo pubblica accademia di Pittura, Scoltura, e Architettura pronunziato un nuovo accademico discorso; e dopo vi seguirà la distribuzione de' premi rimasti indecisi per i concorrenti Disegnatori, e Scultori.

Dopo gli accennati eccessivi rigori della stagione qui provatisi, messi il tempo a Scirocco; liquefatte le nevi, e rottosi il forte ghiaccio formatosi sul Danubio, furono dall'impeto delle grosse masse del medesimo attraversate, ed accumulate a più gioghi dell'ultimo gran ponte del medesimo, rotti, e portati via sabato notte con gran strepito 9. di detti gioghi; andatosi di poi esso fiume, a causa del continuato tempo dolce, talmente liberando del ghiaccio, che si è di presente reso perfettamente navigabile.

Sta per partire da questa Cesareo residenzial città di Vienna per Roma il vecchio procaccio sig. Amadeo Guadiello; Onde essendovi delle persone, robe, o altro per tal parte, siccome per Venezia, Bologna, o per lo stato di Toscana, potranno insinuarsi all'osteria del Bove d'Oro situata fuori al costò detto Viden, altrimenti appellato borgo d'Italia, che resisteranno serviti con tutta puntualità.